



Comune di None

Città metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014 - 2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

NOTIZIE VARIE	
Popolazione residente (ab.)	8.031
Nuclei familiari (n.)	3.411
Circoscrizioni (n.)	0
Frazioni geografiche (n.)	1
Superficie totale del Comune (ha)	2.466

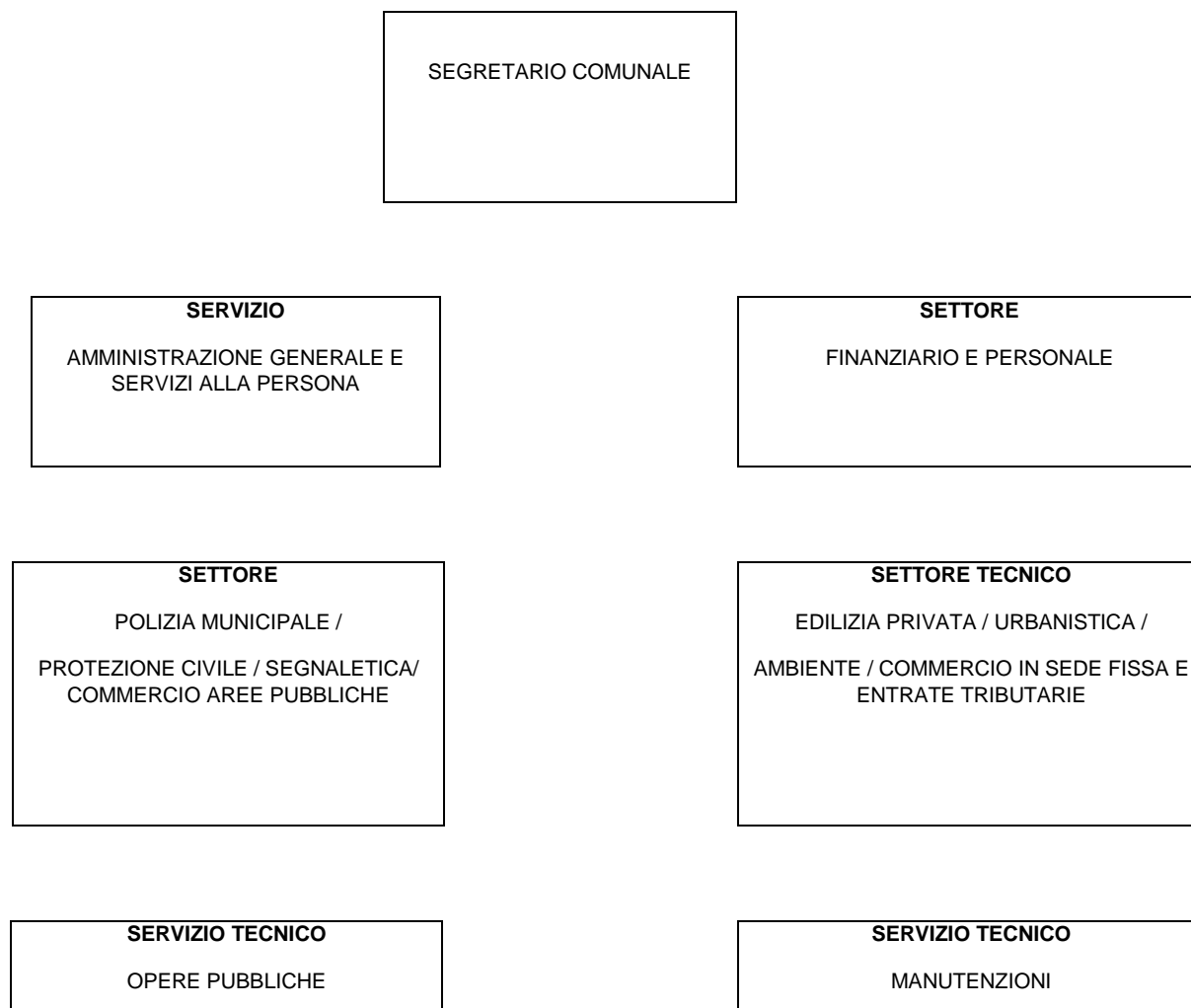
1.2 Organi politici

GIUNTA	
<i>Sindaco</i>	GARRONE Enzo
<i>Vice Sindaco</i>	BORI MARRUCCHI Roberto
<i>Assessore</i>	TUNINETTI Antonella
<i>Assessore</i>	D'AGOSTINO Maria Concetta
<i>Assessore</i>	TORTONE Massimo

CONSIGLIO COMUNALE	
<i>Presidente</i>	GARRONE Enzo
<i>Consigliere</i>	BORI MARRUCCHI Roberto
<i>Consigliere</i>	TUNINETTI Antonella
<i>Consigliere</i>	D'AGOSTINO Maria Concetta
<i>Consigliere</i>	TORTONE Massimo
<i>Consigliere</i>	CETRANGOLO Gaetano
<i>Consigliere</i>	MESSA Giampiero
<i>Consigliere</i>	GARABELLO Giovanni
<i>Consigliere</i>	FERRARI Laura
<i>Consigliere</i>	CIAFFI Federico
<i>Consigliere</i>	DIFINO Paola
<i>Consigliere</i>	DEL MORO Monica
<i>Consigliere</i>	FERRUA Luca

1.3 Struttura organizzativa

ORGANIGRAMMA – INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI e SERVIZI



Segretario: Di Raimondo Giuseppa

Numero dirigenti: ZERO

Numero posizioni organizzative: SEI (di cui CINQUE in servizio)

Numero totale personale dipendente: VENTISETTE

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato o non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, né il pre-dissesto e non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL né ha richiesto il contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012 nel periodo del mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrizione, per ogni settore/servizio fondamentale, delle principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Settore Polizia Municipale

Il Corpo di Polizia Locale di None nell'espletamento delle funzioni attribuite, persegue un monitoraggio continuo del territorio comunale al fine di verificare eventuali illeciti di natura penale, amministrativa o derivanti da violazioni di Leggi e Regolamenti. Tali interventi scaturiscono da segnalazioni da parte dei cittadini sempre più attenti e solerti nell'allertare le autorità preposte nonché di iniziativa propria del personale di Polizia Locale e riguardano principalmente il Codice della Strada, il Testo Unico sull'Edilizia e sull'Ambiente e si interviene altresì per violazioni amministrative previste dal Regolamento di Polizia Urbana, Regolamento sui Rifiuti e Regolamento sulla Pubblicità.

Sicurezza

Durante il mandato, come per gli anni precedenti, la Polizia Locale ha mantenuto gli accordi, in forma associata, tra la Polizia Municipale di None, attualmente sede del comando, con quelle dei comuni limitrofi (Candiolo, Castagnole P.te, Piobesi T.se, Virle P.te) garantendo il servizio diurno per infondere la sensazione di sicurezza attraverso la presenza su tutto il territorio della convenzione di operatori di Polizia Locale, anche in orario serale e notturno il venerdì e sabato sera grazie all'ottimizzazione dei turni di operatività della polizia locale. Sono stati predisposti turni mensili individuando le uscite speciali da attuare settimanalmente.

Videosorveglianza

Abbiamo continuato ad investire nella videosorveglianza installando nr 13 TELECAMERE DI VIDEO SORVEGLIANZA CITTADINA, NR. 5 TELECAMERE PER LETTURA TARGA E NR 5 TELECAMERE PER LETTURA TARGA SELEA e N 1 SCOUT SPEED. Impianti operativi e funzionanti secondo le aspettative collegati con il vecchio impianto di videosorveglianza, su cui sono state sostituite e ammodernate 14 telecamere e che al 31/12/2018 conta un totale di 76 telecamere esterne e 12 in biblioteca. Le telecamere sono monitorate dagli addetti della Polizia Locale di None. Costante monitoraggio del territorio, in linea con le direttive ministeriali ed in linea soprattutto con il tipo di tecnologia utilizzata (telecamere HD e lettura targhe) per: Veicoli rubati/non assicurati/senza revisione, limiti di velocità.

Controlli sul territorio

Gli agenti hanno posto la massima attenzione anche nel controllo documentale, con particolare attenzione alla presenza di copertura assicurativa obbligatoria in riferimento ai veicoli ed alla validità dei titoli di guida posseduti dai conducenti, grazie anche alla tecnologia fornita con l'impianto di lettura targhe. Compito della polizia locale è stato quindi di vigilare sul rispetto dei limiti di velocità e il possesso dei documenti necessari per la circolazione obbligatoria onde migliorare la sicurezza stradale. I controlli effettuati sono stati distinti per zone del territorio, per giorni e fasce orarie. Il servizio posto in essere è emerso per rendere una visibilità costante degli operatori e maggior controllo degli utenti della strada finalizzando il tutto al controllo capillare dei documenti di circolazione ai fini della sicurezza stradale.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Ogni anno si è provveduto a stilare il piano diritto allo studio, in seguito approvato dal Consiglio Comunale che ha previsto uno stanziamento a favore delle scuole locali per il sostegno dei progetti inseriti nel POF garantendo pari opportunità a tutti gli iscritti in ogni ordine di scuola con la realizzazione di progetti trasversali per tutte le classi.

È stato introdotto il Consiglio Comunale dei Ragazzi, con il coinvolgimento di professori, professoresse, maestri/e e del Preside, che abbiamo coinvolto con le scuole nelle attività sociali e culturali di None, allo scopo di promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita del paese.

Sono stati mantenuti i progetti di educazione stradale, civica e di protezione civile in collaborazione con la Polizia Municipale e l'accesso alla "Casa della Cultura" da parte delle classi durante l'orario scolastico.

Sono continuati i progetti di sensibilizzazione all'ambiente e al risparmio energetico come "Puliamo il Mondo" e "M'illumino di meno" e la partecipazione ad iniziative come il "Treno della Memoria" e la giornata di "Libera contro le mafie", per creare una rete di giovani che vivano in maniera attiva la vita della loro comunità, educandoli all'importanza della partecipazione e della legalità, dando sempre più risalto alla Festa della Liberazione del 25 Aprile e al 4 novembre, affinché si ricordino i caduti di tutte le guerre per la libertà e si continuino a trasmettere alle nuove generazioni l'amore per la democrazia e per le istituzioni.

Nel sostegno all'Handicap abbiamo voluto cambiare il rapporto con le cooperative che gestivano il servizio dando, insieme ai comuni di Nichelino, Candiolo, Vinovo, la coordinazione al CISA 12 che ha strutturato il servizio con personale qualificato e nuove professionalità, vedi logopedista, e soprattutto con una diversa tipologia di gestione.

Per la costante diminuzione delle risorse finanziarie dovuta ad una normativa sempre più stringente sui bilanci comunali, si è provveduto ad abolire il percorso scuolabus, ritenuto troppo frammentato e costoso, dando un contributo alle famiglie con distanza dalla scuola superiore ai 2 km, con conseguente minore spesa

Rispetto al servizio mensa da rilevare la riqualificazione totale della cucina e di tutti i locali mensa, la delibera del nuovo Regolamento della Commissione Mensa che ha permesso gli incontri e verifiche periodiche della commissione Mensa focalizzati su menu, fornitori e qualità delle derrate alimentari, controlli periodici in cucina da parte di enti esterni.

Da rilevare gli importanti interventi strutturali realizzati sugli immobili scolastici:

La scuola elementare "Don Albero" è stata dotata di un accesso facile e sicuro per disabili tramite l'installazione di un ascensore esterno

Alla scuola elementare Rodari sono state eseguite opere di messa in sicurezza da fenomeni di sfondellamento di tutti i solai interni e esterni, appaltando per le vacanze estive 2019 l'attività di miglioramento sismico e partecipato ad un bando regionale per € 504.000 circa per l'adeguamento sismico e siamo in attesa dello scorrimento della graduatoria per ottenere i finanziamenti.

Alla scuola media Gobetti è stato realizzato un accesso esterno al Teatro indipendente dalla scuola, per promuovere incontri, rassegne teatrali e musicali, tra i giovani e adulti.

Su tutte le scuole è stata eseguita l'analisi e i libretti sanitari sugli eventuali sfondellamenti dei solai e i libretti sanitari per quanto riguarda la parte sismica su Don Albero;

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

BIBLIOTECA COMUNALE

Negli ultimi cinque anni, la Biblioteca comunale ha proseguito la propria attività indirizzata alla promozione culturale, rivolta a tutti i membri della comunità.

Pur nella ristrettezza delle risorse economiche, la biblioteca ha cercato di migliorare l'offerta per un accesso gratuito alla rete interna e esterna (Wi-Fi), proponendo, oltre alla consueta disponibilità di libri e DVD, attività di formazione e potenziamento delle abilità personali (informatiche, linguistiche, di lettura) per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all'informazione.

Ha proseguito e consolidato la collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, promuovendo il patrimonio comunale, con attività di promozione alla lettura e di valorizzazione dei beni documentari comunali.

Si è dotata di un Regolamento e ha proposto una serie di iniziative a ciclo tipo "Incontri all'ora del tè", Chiedi al commercialista, Viaggio al centro della Musica, Giornata della Donna e molteplici presentazioni di libri di autori vari.

Con l'inserimento di Informagiovani nel contesto della Biblioteca si sono raggiunti molti giovani e meno giovani, proponendo anche dei corsi formativi.

La gestione della segreteria è affidata ad una cooperativa, vincitrice del bando promosso nel 2016 dall'Amministrazione comunale.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Negli ultimi cinque anni, nonostante la crisi economica e la riduzione delle risorse, l'Amministrazione ha investito, oltre che economicamente anche in idee nei settori cultura, sport, turismo, manifestazioni, ritenendoli strategicamente rilevanti.

Si è favorita e sostenuta la Consulta delle Associazioni con lo scopo di portare un arricchimento dell'offerta, facilitando e promuovendo la collaborazione con le Associazioni e gli Enti sia culturali, che sportivi e sociali presenti sul territorio. Abbiamo sostenuto economicamente, seppur in riduzione, e grazie ai criteri di trasparenza e di valutazione dei risultati, i progetti che le associazioni hanno realizzato collaborando tra loro e ottenendo benefici collettivi ;

Ci sono state attività e manifestazioni, organizzate ogni anno, ciclicamente, mentre altre sono state uniche nel loro genere.

Da ricordare il Carnevale degli Strambicoli, con la sfilata dei carri allegorici ecologici e che si muovono solamente a spinta umana, allestiti in collaborazione con Volvera, Airasca, Vinovo, Castagnole Pte.

"None al cioccolato" con la promozione del prodotto tipico nonese e delle aziende del territorio, manifestazione che porta nella cittadina circa 15.000 persone ad edizione

"Non è solo fiori" in abbinamento con il Mercatino delle Pulci nel mese di maggio

"Non è solo festa" in concomitanza con la Festa Patronale, 5 giorni di divertimento, musica, cene e spettacoli pirotecnici

La Fiera di San Martino, il secondo martedì di novembre, riqualficata rendendo protagonista il mondo agricolo e coinvolgendo le scuole nonesi

La celebrazione della "Giornata della memoria", della "Festa della Donna", la giornata della consapevolezza dell'autismo, "Puliamo il Mondo" e "M'illumino di meno"

Insieme ai rappresentanti dei quattro Borghi storici e abbiamo progettato e promosso e riproposto la Festa dei Borghi, la manifestazione più aggregativa per la cittadinanza di None, cadenzandola ogni due anni.

Abbiamo inaugurato 5 panchine di fronte al Municipio colorandole una di Rosso (Contro la Violenza sulle donne), una di giallo (Contro il Bullismo), una di blu (Per la consapevolezza dell'autismo), una di verde (per ricordarci dell'Ambiente), che rappresentano i colori dei borghi, e una arcobaleno (Contro l'omofobia) che unisce tutti i colori e tutta la comunità.

Giovani

Tramite progetti regionali, in collaborazione con le ACLI e associazioni del territorio, abbiamo posto un'attenzione agli adolescenti, una fascia d'età che necessita oltre che di spazi anche della sinergia tra mondo scolastico, associativo e istituzionale, per combattere episodi di dispersione scolastica.

I locali dietro la Chiesa di San Rocco sono stati destinati a chi vuole ritrovarsi per divertirsi in maniera intelligente, giovani, famiglie, associazioni e sono stati dati in gestione ad un'associazione Nonese

Sport

È stato completamente rifatto il campo da tennis e ciò ha contribuito ad ampliare l'offerta sportiva.

Sono stati installati alcuni attrezzi al Parco "Mario Pinna" a San Bernardino, per favorire l'attività sportiva senza pregiudicare la sicurezza degli sportivi

Tuttavia siamo consapevoli che il Palazzetto dello Sport continui ad avere problematiche di consumo di energia già ridotta con l'allacciamento al teleriscaldamento prodotto dalla centrale a biogas e di soprattutto ha delle perdite di acqua piovana dal tetto, dove è in corso la progettazione per la sostituzione della copertura prevista per il 2019

Missione 7 - Turismo

Nei 5 anni abbiamo firmato due importanti protocolli d'intesa con i paesi vicini per valorizzare il territorio, i prodotti e le attività locali e in particolare:

Protocollo di Stupinigi, con Nichelino, Vinovo, Beinasco, Orbassano, Candiolo per la valorizzazione del parco e delle zone agricole limitrofe

Protocollo "Il Feudo dei Nove Merli" con Piossasco, Volvera, Airasca, Scalenghe, Ville P.te, Castagnole P.te, Piobesi T.se, Candiolo per la valorizzazione dei prodotti tipici e delle piste ciclabili.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Abbiamo reso completamente digitale la presentazione delle pratiche edilizie attraverso il portale MUDE Piemonte, ciò significa meno tempi più rapidi per il cittadino e meno carta.

Abbiamo riqualificato, sostituendo l'arredo urbano, l'area del Punt d'Pera e la passeggiata di Via Beinasco.

In una prospettiva di lungo periodo, abbiamo acquisito l'Area De'Coll per continuare a sostenere la riconversione dell'area, dedicandolo al Polo dell'innovazione e della Ricerca nel campo del cioccolato, e sono state eseguite opere di bonifica amianto del basso fabbricato DE COLL

Sono continuate le attività per l'abbattimento delle barriere architettoniche

È stata riqualificata Via Roma, zona portici vecchi con un progetto che ha previsto una pavimentazione nuova con la sostituzione di tutti i sottoservizi, il completamento dell'arredo urbano, il miglioramento della fruibilità dei servizi e la creazione preliminare di un Centro Commerciale Naturale.

Abbiamo approvato il progetto preliminare della copertura di Piazza Rubiano, al fine di ridare a None un luogo dove svolgere manifestazioni al coperto oltre al mercato dei prodotti agricoli, attendendo per ragioni di bilancio di proseguire con la progettazione, fatta salva la possibilità di migliorare il progetto con il contributo di tutti i cittadini.

Sono stati riqualificati i bagni pubblici di “San Rocco”

È stata riqualificata e consolidata Via San Lorenzo, nel tratto sotto il cavalcavia con una nuova sponda e con l’abbassamento del manto stradale per portare a norma l’altezza di passaggio mezzi;

È stata realizzata l’illuminazione Pubblica su Via Robella

A riguardo il cimitero è stata completata l’area nord, con la vendita di aree per l’edificazione di cappelle private, la costruzione di ulteriori 75 loculi ed è in fase di realizzazione ulteriori 16 loculi e 36 cellette cinerarie. Abbiamo stilato e deliberato il nuovo Piano regolatore cimiteriale e progettato l’ampliamento di un ulteriore area.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Nell’ambito dell’urbanistica è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto della “Variante di Qualità” sviluppata con il contributo di Città Metropolitana di Torino, Politecnico ed Ispra nell’ambito del progetto europeo Life Sam 4cp. Grazie a questa Variante è stato bloccato il possibile consumo di suolo agricolo per quasi 80.000 mq. di superficie e sono state introdotte delle norme per rendere più “verde” il territorio, oltre a favorire il riutilizzo dei fabbricati esistenti e delle aree già impermeabilizzate. L’iter della Variante è in corso di conclusione.

In questi anni abbiamo ottenuto la sistemazione di buona parte del reticolo fognario del concentrico, con la separazione della fognatura nera dalla bianca in Via Roma da Via Volvera alla SR23, in Via Roma Portici Vecchi, Via Torino fino a Via delle Aie, Via Santarosa, Via Rubiano e Giovanni XXIII con la relativa sostituzione della tubazione idrica, in frazione San Dalmazzo è stata costruita l’intera rete fognaria

In corso la costruzione del nuovo depuratore che asservirà oltre a None anche altri paesi limitrofi per un totale di 55.000 abitanti, L’allacciamento di None è previsto per l’estate 2019;

Abbiamo completato, con l’inaugurazione nella primavera del 2016, il percorso ciclabile di Corona Verde che collega la Stazione di None alla Palazzina di caccia di Stupinigi attraverso il nuovo Parco Fluviale sul Chisola.

Tramite lo scorporo di una sanzione, abbiamo realizzato, sul sedimento del vecchio campo sportivo, di fronte alle scuole e al palazzetto un grande “Parco” con alberate, zona relax e parcheggi, denominato “Parco del Donatore”.

None è un esempio virtuoso di protezione degli animali e di prevenzione del fenomeno del randagismo grazie alle convenzioni stipulate con canili e gattili e abbiamo creato il “Regolamento Comunale sulla Tutela degli animali” e abbiamo realizzato per il benessere animale due aree sgambamento cani “dog-park” in Via Benedetto Croce e Via Beinasco.

Attivata nel 2011, abbiamo continuato in collaborazione con l’IPLA la lotta alle zanzare che ha dato buoni risultati, di contrasto al loro insediamento.

Abbiamo fortemente voluto aumentare la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti e all’interno del Consorzio ACEA siamo stati la prima cittadina a cambiare la tipologia di raccolta differenziata con l’inserimento della tessera, i risultati ci confortano essendo passati da un 50/52% a picchi del 75%, è stato rivisto ed ottimizzato con ACEA il servizio di spazzamento e abbiamo continuato a contrastare sul piano locale il fenomeno dell’abbandono dei rifiuti, continuando a sanzionare i colpevoli, ed anche tramite i cantieri di lavoro, ora None è più pulita.

Per continuare ad incentivare l’utilizzo dell’acqua pubblica, la conseguente riduzione della plastica e quindi di emissioni di CO2, abbiamo installato un secondo punto acqua in Via Sola,.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

È stata messa in sicurezza la fermata dei bus più critica sulla SR 23, all'altezza di via Ugo La Malfa e ricollocate altre fermate per un maggior servizio agli utenti

Abbiamo, in collaborazione con Volvera e AMP, creato il capolinea in Piazzetta Sola della linea bus None--Alpignano, non presente sul territorio che permette ai nonesi un collegamento orario con Orbassano, prima molto carente.

È stato attivato un servizio di Car-sharing con tre fermate sul territorio nonese che però non ha ottenuto il successo sperato.

È stato completamente riqualificato il Viale della Stazione con la sostituzione dei 44 tigli (molti dei quali malati) con 44 Liquidambar, la sostituzione della pavimentazione pedonale e la creazione di due corsie ciclabili

Abbiamo ultimato la rotatoria di Via Castagnole e nel 2019 sarà portata a termine l'apertura di via Mehlab in modo da snellire ulteriormente il traffico veicolare nel centro del paese

Inoltre nel Piano di manutenzione degli asfalti e nei lavori di posa della fognatura sono state asfaltate Via Turati, Via Molino, Via Amerano (da Via Stazione a Via Volvera), Via Sola, Via Buniva, un tratto di Via Beccaria, Piazza Cavour, Via Torino (da Via Alfieri a Via delle Aie), tratto di Via Ugo La Malfa, Via Roma da S.R.23 a Via Volvera, la sistemazione del tratto pubblico di Vicolo Pietro Micca, nel 2018 per mantenere il pareggio di bilancio abbiamo destinato i fondi alla scuola Rodari per gli sfondellamenti invece di asfaltare le strade di None ma abbiamo previsto interventi per 230.000€ nel 2019 su varie strade.

Per una viabilità più sicura abbiamo realizzato 12 attraversamenti pedonali rialzati sul territorio comunale, con lo scopo di ridurre la velocità e di mettere in sicurezza i pedoni.

Missione 11 - Soccorso civile

Durante il mandato si ravvisava la necessità di disporre di linee guida costituenti:

Un PIANO di prevenzione, gestione emergenze e sfollamento del mercato settimanale e della fiera autunnale;

Un PIANO di prevenzione, gestione emergenze e sfollamento da adottare durante le manifestazioni dinamiche / itineranti che si svolgano lungo un percorso predefinito e compreso in quello previsto dal piano stesso;

Pertanto si è proceduto alla redazione di un piano di prevenzione, gestione emergenze, sfollamento delle aree comunali adibite a mercato settimanale e fiera autunnale alla approvazione delle Linee guida per la Prevenzione, gestione emergenze, sfollamento delle aree comunali adibite a manifestazioni dinamiche ed itineranti, costituenti di fatto piano operativo di gestione del rischio e dell'emergenza;

Il parco veicoli del settore Protezione Civile è stato potenziato e reso più efficiente con l'acquisto di una unità mobile attrezzata e di un mezzo di trasporto con il braccio di sollevamento per attività varie di Protezione Civile.

Abbiamo migliorato il sistema di protezione dei rii minori con la costruzione di n° 6 nuove scogliere sulle bealere cittadine e la pulizia dei rami che transitano nel centro del paese.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il servizio di assistenza sociale, nel corso del quinquennio, ha assistito ad un continuo incremento di situazioni di "sofferenza" strettamente connesse alla crisi economica a livello nazionale. Le trasformazioni del mercato del lavoro e del tessuto sociale, i mutamenti demografici, la crescente difficoltà nella costruzione di legami sociali significativi hanno aperto una nuova e necessaria riflessione sulle fasce di popolazione che si trovano in condizione di maggior fragilità socio-economica tra le quali possono rientrare sia situazioni storiche di "vecchie povertà", ma anche le situazioni di "nuove povertà": - nuclei familiari e persone sole (famiglie mono parentali giovani a causa di separazioni precoci), in precarie condizioni economiche, con necessità di sostegno nei bisogni primari (abbigliamento, cibo); - persone uscite dal mercato del lavoro e più in generale il difficile momento per l'accesso al mondo del lavoro (giovani lavoratori precari) e la conseguente difficoltà di accesso al credito; - nuclei familiari e persone sole non in grado di sostenere economicamente una casa (bollette, affitto, il complesso tema degli sfratti).

Il servizio di assistenza sociale, ha messo in atto interventi finalizzati a dare risposta a bisogni espressi. L'Amministrazione ha promosso nello specifico due azioni:

⇒ Da segnalare la proficua collaborazione con la Caritas parrocchiale e il Cisa 12 con la stipula di un Protocollo di Intesa finalizzato alla gestione del fondo messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale, ammontante ad € 10.000,00, finanziato con il taglio degli emolumenti da parte della Giunta comunale nel quadriennio 2016-2019, per la corresponsione di modesto contributo economico in occasione della realizzazione di attività volte alla conservazione del patrimonio del Comune da parte di persone/nuclei in grave stato di indigenza e di fragilità sociale. I soggetti avviati ricevono un contributo per le attività socialmente utili effettuate che, seppure modesto, ha un significato diverso rispetto al contributo assistenziale corrisposto dalla CARITAS, pur non assumendo mai le caratteristiche di una retribuzione.

Sul fronte dell'emergenza abitativa, è stato approvato il 31/1/2015 un apposito Protocollo d'Intesa con il Comitato Rete Casa del Pinerolese con la finalità di valutare complessivamente la situazione abitativa sul nostro territorio, collaborando con tutti gli enti pubblici e privati impegnati in questo settore per contribuire a fornire una risposta al fabbisogno abitativo in None, avvalendosi di una esperienza di una rete locale che già opera da anni nel pinerolese, il comitato si è reso disponibile ad avviare un progetto che comprende, tra l'altro, le seguenti azioni: - reperimento sul mercato privato immobiliare locale di alloggi che possano essere offerti in locazione a prezzi convenienti e calmierati; - accompagnamento dei nuclei interessati nelle pratiche relative alla locazione e consulenza in sede di stipula dei contratti; - politiche di agevolazione fiscale, da parte di amministrazioni comunali, per i proprietari che mettono a disposizione del progetto gli appartamenti a prezzi calmierati; - creazione e gestione di un fondo di garanzia a tutela dei proprietari di cui sopra - sostegno ai nuclei più fragili, dopo la stipula dei contratti, per prevenire l'insorgenza della morosità.

Tra i primi comuni del Piemonte, abbiamo ritenuto opportuno avviare il progetto "Una scelta in Comune" in collaborazione con il Coordinamento Regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti, tenuto conto dell'altissimo valore sociale dell'iniziativa e dei benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento della raccolta delle volontà manifestate in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Abbiamo sostenuto e contribuito a perfezionare, in collaborazione con la Croce Verde di None e la Società ITALIAN MEDICAL SYSTEM Snc, il progetto "Cuore in Comune" per l'installazione di due nuovi defibrillatori automatici dotando il paese e le frazioni di 5 apparecchiature, posti nei luoghi sensibili (Impianti sportivi, Biblioteca, Scuola Elementare, Stazione, e alla Frazione San Dalmazzo) e con la preparazione di ulteriori volontari per un totale di circa 200 cittadini formati.

In collaborazione con l'ASL TO5, CISA 12 abbiamo finalmente aperto il Centro diurno integrato presso la Residenza San Giovanni fermo per burocrazia da molti anni.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Con la riqualificazione di Via Roma, si è pensato al miglioramento della fruibilità dei servizi e alla creazione preliminare di un Centro Commerciale Naturale.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Purtroppo, nel 2015 abbiamo visto la chiusura definitiva dell'Indesit, ma pian piano tutti i capannoni si sono riempiti di nuove attività produttive;

In considerazione del numero crescente di cittadini che utilizzano l'Ufficio Informagiovani, abbiamo ritardato l'orario di apertura di questo servizio per dare sempre più maggior supporto a chi cerca lavoro.

Abbiamo aderito al progetto dei cantieri di lavoro della Compagnia di San Paolo, dal 2014 al 2017, poi non più finanziati dalla Compagnia e, successivamente nel 2018 abbiamo attivato i PPU della Regione Piemonte per disoccupati di lungo periodo;

Nel 2017-2018-2019 la giunta si è ridotta gli onorari di 10.000€, ogni anno, che sono stati destinati alla Caritas per coinvolgere i disoccupati di None in attività di manutenzione del patrimonio e di supporto agli uffici comunali.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

È stato deliberato un regolamento che individua un'area e regola le attività di vendita a Km 0 degli agricoltori locali, individuato il sabato mattina come giorno di vendita.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Parametri positivi primo anno del mandato	Parametri positivi ultimo anno del mandato
Nessuno	nessuno

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** l'Ente ha approvato/modificato durante il mandato elettivo i seguenti **REGOLAMENTI** comunali:

- REGOLAMENTO SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI
- REGOLAMENTO PER L'ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE E PER L'UTILIZZO DEL GONFALONE E DELLO STEMMA DEL COMUNE
- REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CREMAZIONE, CONSERVAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE DELLE CENERI
- REGOLAMENTO CENTRO ANZIANI
- REGOLAMENTO BIBLIOTECA
- REGOLAMENTO MATRIMONI CIVILI
- REGOLAMENTO IN ECONOMIA
- "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI"
- "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA "
- "REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI"
- NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO
- REGOLAMENTO D'USO E MANTENIMENTO DEGLI SPAZI PRIVATI DI USO PUBBLICO E DEI PORTICI E PORTICATI

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4%	4%	4%	4%	4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	15.000	12.000	12.000	12.000	12.000
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	stradale	stradale	stradale	stradale	stradale
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	138,75	156,73	158,34	168,30	169,29

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Nel rispetto della nuova normativa introdotta dall'art. 147 del D.Lgs. 267/2000, come modificato e integrato dall'art. 3 "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali" del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7.12.2012, n. 213, con deliberazione consiliare n. 6 del 25/01/2013, è stato approvato il Regolamento sui controlli interni, al fine dell'istituzione di un sistema integrato di controlli interni sull'attività dell'Ente.

Il Regolamento istituisce un sistema integrato di controlli interni articolato in:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il Controllo è svolto in fase preventiva dal Responsabile del Settore/Servizio interessato mediante l'apposizione, sulle deliberazioni e determinazioni, del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché dal Responsabile del Servizio Finanziario il parere di regolarità contabile qualora l'atto comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Su altri atti il controllo è esercitato dal Responsabile del competente servizio all'atto della sottoscrizione o con il rilascio di apposito su atti di altri Organi (decreti, ordinanze);
- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. L'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun Responsabile di Settore/Servizio, con il supporto dell'Ufficio Controllo di gestione costituito dal Segretario e dal Responsabile del Servizio Finanziario, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati in sede di approvazione del P.E.G. e del Piano delle Performance;
- controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione;

- controllo successivo di regolarità amministrativa: Il Regolamento prevede e norma inoltre il controllo successivo di regolarità amministrativa, ispirato a principi di Indipendenza, Imparzialità, Trasparenza, Tempestività, avente finalità di accertare il rispetto negli atti adottati delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente, verificare la correttezza e la regolarità delle procedure nonché la correttezza formale nella redazione dell'atto, migliorare la qualità degli atti amministrativi, garantire nell'attività amministrativa la massima imparzialità. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è affidato ad un Nucleo di controllo unico costituito, allo scopo di assicurare indipendenza e imparzialità all'azione, fra i Comuni facenti parte della Convenzione di Segreteria Comunale, e composto dal Segretario e dai Responsabili di Servizio degli Enti associati. Il controllo successivo è effettuato con cadenza quadrimestrale ed è riferito agli atti emessi nel quadrimestre precedente. Gli atti sottoposti a controllo successivo, individuati a seguito di estrazione casuale nella misura percentuale prevista dal Regolamento, sono Determinazioni e atti a rilevanza esterna: quali Contratti, stipulati in forma pubblica e privata, altri atti amministrativi: ordinativi; decreti; ordinanze; provvedimenti autorizzativi e concessori di varia natura. Dell'esito dei controlli è data formale comunicazione al Revisore del Conto; all'organo di Valutazione e al Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda i controlli sugli atti adottati nel corso dell'anno 2018 si sono tenute le relative sedute del Nucleo. Dall'esame degli atti non sono state evidenziate particolari criticità o gravi violazioni; pertanto non è stato necessario adottare provvedimenti in autotutela. Sono state evidenziate alcune opportunità di miglioramento per difformità sanabili notificate ai rispettivi Responsabili per i provvedimenti conseguenti.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

• **Personale:**

Il Comune deve fornire il necessario supporto all'attività degli organi e degli uffici attraverso il reperimento delle risorse, il controllo della gestione, il mantenimento in efficienza degli immobili e delle attrezzature, la fornitura dei servizi in base alla popolazione e assicurare lo sviluppo delle attività sul territorio attraverso il controllo e la prevenzione dei comportamenti devianti e la costruzione di un ambiente rispettoso della dignità umana e delle esigenze della vita di relazione nonché garantire un'efficiente offerta dei servizi alla persona nel campo dell'istruzione, della solidarietà sociale, della cultura e dello sport.

La dotazione organica di questo Ente è sempre stata appena sufficiente a svolgere le attività e le funzioni suddette pertanto in questi anni si è mantenuto l'apparato burocratico amministrativo esistente nell'anno 2014 e sostituito le risorse umane cessate con riduzione dell'orario di lavoro con riferimento ai vincoli finanziari vigenti

Per ultimo nell'anno 2017, con deliberazione della G.C. n.110 del 23.10.2017, si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica e alla ricognizione del personale ai fini di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze, ai sensi dell'art. 33 c.1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i .

La Convenzione per la gestione del servizio di Segreteria Comunale Associata, dal febbraio 2013 per razionalizzare ulteriormente le spese, è stata rivista, pertanto attualmente la spesa totale risulta così suddivisa: Comune di None (60%) - Comune di Castagnole P.te (20%) - Comune di Piobesi T.se (20%).

Dal luglio 2006 la gestione del servizio Tecnico Edilizia privata-urbanistica e ambiente risulta in convenzione con il Comune di Virle Piemonte che partecipa alla spesa complessiva nella misura del 16,67%.

La gestione del Servizio Polizia Municipale avviene in convenzione con il Comune di Virle Piemonte, Comune di Piobesi Torinese e Castagnole P.te, che partecipano attualmente alla spesa nella misura del 5,56% cadauno.

Lavori pubblici

Di seguito si elencano le principali opere pubbliche realizzate o avviate nel quinquennio di riferimento:

PIANO QUALIFICAZIONE URBANISTICA PQU Via Roma Portici Vecchi

L'Amministrazione Comunale ha deciso accedere al finanziamento regionale per la riqualificazione urbanistica attraverso la realizzazione di un centro commerciale naturale "diffuso" ottenendo la compartecipazione economica al progetto che è stato finanziato a seguito classificazione in graduatoria del Bando.

L'intervento è consistito nella pavimentazione della via e dei percorsi pedonali e dalla sostituzione dei sottoservizi nel tratto interessato dal progetto

Riepilogo dati intervento:

Inizio lavori 04.04.2016

Fine lavori 16.08.2016

Costo totale dell'intervento 333.125,23 Euro

di cui

- € 261.547,44 (compreso oneri sicurezza € 14.450,69) € per lavori appaltati a la netto del ribasso del 41,99% e IVA esclusa
- € 71.577,79 per somme a disposizione dell'amministrazione per spese tecniche, collaudi, allacciamenti etc. , IVA compresa.

RIQUALIFICAZIONE VIALE DELLA STAZIONE

Opere di asfaltatura intero tratto viario, adeguamento marciapiedi e modifica parziale di carreggiata con inserimento due piste ciclabili e sostituzione alberate

Riepilogo dati intervento:

Inizio Lavori 01.08.2016/fine lavori 31.03.2017

importo da quadro economico per le opere: Euro 173.000,00 escluso IVA 10% compreso oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso ed al lordo del ribasso d'asta offerto in fase di gara e pari al 33,30%.-

Somme a disposizione per l'Amministrazione Euro 26.999,07

Totale quadro economico di spesa Euro 162.925,02

AREE SGAMBAMENTO CANI (Via Beinasco e Via B.Croce)

Riepilogo dati intervento Via Beinasco:

importo da quadro economico per le opere: Euro 17.460,00 escluso IVA 10% compreso oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso -

Somme a disposizione per l'Amministrazione Euro 1.746,00

Totale quadro economico di spesa Euro 19.206,00

Riepilogo dati intervento Via Benedetto Croce:

importo da quadro economico per le opere: Euro 19.890,00 escluso IVA 10% compreso oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso -

Somme a disposizione per l'Amministrazione Euro 1.989,00

Totale quadro economico di spesa Euro 21.879,00

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA “SFONDELLAMENTO” SOLAI SCUOLA ELEMENTARE RODARI

Opera realizzata: Interventi di messa in sicurezza solai da eventuali fenomeni di sfondellamento Scuola Rodari – Via Brignone
riepilogo dati intervento:

inizio Lavori 01.10.2018 /fine lavori 07.12.2018

importo da quadro economico per le opere: Euro 141.033,47 escluso IVA 22% compreso oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso ed al lordo del ribasso d’asta offerto in fase di gara e pari al 36,00%.-

Somme a disposizione per l’Amministrazione Euro 49.913,54

Totale quadro economico di spesa Euro 190.947,01

INTERVENTI NEL CIMITERO COMUNALE

Nuovo impianto Realizzazione n. 50 loculi cimiteriali

Riepilogo dati intervento

inizio Lavori 09.11.2015 /fine lavori 11.12.2015

importo da quadro economico per le opere: Euro 38.887,43 escluso IVA 10% compreso oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso

Somme a disposizione per l’Amministrazione Euro 5.958,14

Totale quadro economico di spesa Euro 44.845,57

Nuovo impianto Realizzazione n. 25 loculi cimiteriali

Riepilogo dati intervento

inizio Lavori 11.07.2017 /fine lavori 29.09.2017

importo da quadro economico per le opere: Euro 33.327,78 escluso IVA 10% compreso oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso ed al lordo del ribasso d’asta offerto in fase di gara e pari al 33,17%.-

Somme a disposizione per l’Amministrazione Euro 6.644,12

Totale quadro economico di spesa Euro 27.249,15

INTERVENTI PER INFRASTRUTTURE STRADALI

È stata realizzata l’illuminazione Pubblica su Via Robella

Riepilogo dati intervento

inizio Lavori 19.09.2017/fine lavori 20.10.2017

importo da quadro economico per le opere: Euro 19.880,00 escluso IVA 10% compreso oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso.

Somme a disposizione per l’Amministrazione Euro 1.988,00

Totale quadro economico di spesa Euro 21.868,00

Consolidamento tratto Via San Lorenzo

È stata riqualificata e consolidata Via san Lorenzo, nel tratto sotto il cavalcavia con una nuova sponda e con l’abbassamento del manto stradale per portare a norma l’altezza di passaggio mezzi;

Riepilogo dati intervento

inizio Lavori 11.12.2017 /fine lavori 09.07.2018

importo da quadro economico per le opere: Euro 55.000,00 escluso IVA 22% compreso oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso ed al lordo del ribasso d’asta offerto in fase di gara e pari al 27,350%.-

Somme a disposizione per l’Amministrazione Euro 24.927,00

Totale quadro economico di spesa Euro 79.927,00

PARCHI E GIARDINI

Realizzazione parco del Donatore

Riepilogo dati intervento

inizio Lavori 29.11.2017 /fine lavori 22.05.2018

importo alternativo alla corresponsione di parte della sanzione amministrativa edilizia

Totale quadro economico di spesa Euro 39.959,28

• Gestione del territorio:

TIPOLOGIA PROVVEDIMENTO	ANNO 2014	ANNO 2018
PERMESSI DI COSTRUIRE AGIBILITA' AGIBILITA' RILASCIATE PER SILENZIO ASSENSO	n. 28	n.33
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO	n. //	n. //
AUTORIZZAZIONI (manomissioni/occupazione suolo pubblico- insegne d’esercizio – impianti pubblicitari)	n. 52	n. 54

• Istruzione pubblica: sviluppo servizi scolastici con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato:

Servizi scolastici (n. medio di alunni interessati)	2014	2015	2016	2017	2018
Assistenza scolastica ad alunni disabili	n.32	n. 33	n. 25	n. 26	n. 23
Trasporto scolastico (nel corso degli anni sono cambiati gli orari scolastici)	n. 24	n. 25	n. 25	n. 24	n.27
refezione scolastica	n.520	n. 545	n. 612	n. 627	n. 653

• **Ciclo dei rifiuti:**

Percentuale della raccolta differenziata dall' inizio del mandato sino alla fine;

dal mese di novembre 2018 è cambiata la tipologia di raccolta dei rifiuti passando al sistema stradale a cassonetti con tessera personale per rifiuti indifferenziati e umido.

anno 2014 **53,8%** anno 2015 **50,2 %** anno 2016 **49,9%** anno 2017 **62,80%** anno 2018 **66,09 %**

• **Sociale:** livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato:

Servizi erogati dal CISA 12 CONSORZIO SOCIO - ASSISTENZIALE	Anno 2014	Anno 2018
Assistenza ai minori in comunità	n. 0	n.6
Assistenza economica a nuclei familiari in difficoltà	n. 61 fam.	n. 71 fam.
Affidamenti familiari (minori e disabili)	n. 9	n. 4
Assistenza educativa territoriale	n. 10	n. 16
Interventi con autorità giudiziaria	n. 20	n.18
Incontri in luoghi neutro/centri famigli	n. 2	n.2
Inserimenti lavorativi di disabili	n. 5	n.10
Nuclei assunti dal segretariato sociale	n. 228	n.108
Casi in carico al servizio sociale di base	n. 255	n.334
Anziani inseriti in struttura	n. 19	n.36
Assistenza domiciliare U VG	n. 16	n.12
Assistenza domiciliare adest+colf	n. 16	n.12

Assegno di autosufficienza	n. 5	n.9
Assistenza economica anziani	n. 16	n.4
Assistenza a nuclei con disabili	n. 1	n.3
Disabili inseriti in servizi semiresidenziali	n. 9	n.12
Progetti di educativa territoriale per disabili	n. 13	n.14
Disabili inseriti in comunità alloggio	n. 1	n.1
Assegno di autosufficienza/DGR56	n.5	n.2
Geragogia	n.0	n.4

Servizi sociali erogati direttamente dal COMUNE a favore di anziani / famiglie	Anno 2014	Anno 2018
Telesoccorso	n. 7	n. 2
Pasti a domicilio per anziani	n. 3	n. 3
Soggiorno marino per anziani	n. 63	n. 67
Sostegno alla Caritas per famiglie in difficoltà	€ 10.000,00	€ 20.000,00
Servizio informagiovani - informalavoro: n. di accessi all'anno	950	980

• **Turismo:**

Al fine di valorizzare il territorio comunale, l'Amministrazione annualmente, in collaborazione con la locale Associazione Pro Loco ha organizzato i seguenti eventi:

- "None al cioccolato" evento entrato ormai a far parte della tradizione di questo paese. Negli ultimi anni, a fronte di una notevole diminuzione della spesa organizzativa posta a carico del Comune, si è assistito ad un crescente coinvolgimento della popolazione e ad un incremento di visitatori, con circa 15.000 presenze all'anno, durante i tre giorni di mostra-mercato del cioccolato.
- Fiera Autunnale di San Martino, rassegna agricola e commerciale. Negli ultimi anni c'è stata una forte partecipazione del mondo agricolo e coinvolgimento dei ragazzi delle scuole primarie in "laboratori del gusto" per valorizzare i prodotti agricoli locali.
- "None in Fiore", rassegna florovivaistica primaverile che attrae numerosi visitatori anche dai paesi limitrofi

- “Non è solo festa”, nel mese di giugno, cinque giorni di giochi popolari, serate danzanti ed enogastronomiche rivolte a tutte le fasce della popolazione e i cinque giorni di festa sono integrati nella festa Patronale dei SS. Gervasio e Protasio con la presenza di un grande luna-park e spettacolo pirotecnico.
- Il Carnevale degli Strambicoli con il coinvolgimento ecologico della popolazione nonese e dei paesi vicini.
- Due Mercatini della “Rumenta”, in primavera ed in autunno, con esposizione delle opere d’arte realizzate dall’associazione artistica Le Radici ed alcuni mercati domenicali con il coinvolgimento anche degli operatori commerciali locali.

Particolare rilievo rivestono le manifestazioni organizzate dalle singole Associazioni aderenti alla Consulta Comunale delle Associazioni. A titolo di puro esempio si possono elencare le seguenti: due concerti annuali organizzati dalla Banda Filarmonica di None, concerto dell’Associazione Musica Insieme, biciclettate, spettacoli e saggi di danza, “partita del cuore” tra le associazioni nonesi, altre competizioni calcistiche benefiche, ecc...

3.1.2. Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell’art. 147 - ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Non attivato in quanto questo Comune non ha almeno 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance

Criteri e modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e criteri di valutazione formalizzati con regolamento dell’ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

Nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 150/2009 e tenuto conto delle indicazioni dettate con le Delibere CIVIT 88, 89, 104, 105, 110 e 112/2010, l’Amministrazione ha approvato, nel corso dell’anno 2011, la nuova Metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, prevista nel Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, allo scopo modificato con deliberazione n. 155 del 21.12.2010. All’interno del Regolamento di Organizzazione suddetto, sono altresì delineate le competenze dell’Organo di Valutazione dell’Ente, prevedendo una totale identità tra le funzioni di tale organo e quelle dell’Autorità Indipendente di Valutazione, competenze relative all’analisi delle risultanze della misurazione e della valutazione delle strutture e delle risorse umane dell’Ente, nonché del corretto utilizzo delle risorse finanziarie.

La valutazione dell’Ente è effettuata mediante indicatori di sintesi elaborati sulla base dei risultati certificati in sede di rendicontazione del Piano delle performance.

In relazione a eventuali piani o programmi aventi contenuto strategico, la valutazione viene svolta con riferimento alla coerenza delle strategie di attuazione esplicitate nella Relazione previsionale e programmatica. In particolare, i piani di rilievo strategico dovranno individuare, per ciascuna politica, gli *stakeholder*, gli effetti attesi, le forme di partecipazione e gli indicatori da utilizzare per la misurazione dell’efficacia delle strategie (*outcome*).

La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: gli obiettivi assegnati e i comportamenti organizzativi relativi al periodo considerato.

Il processo valutativo, da parte dell’OV, ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo. Gli obiettivi, definiti nel Piano delle Performance, devono essere adeguatamente specifici e misurabili in termini concreti e chiari; riferiti ad un arco temporale determinato corrispondente alla durata dello strumento di programmazione in cui sono inseriti (PEG); commisurati, ove possibile, ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; confrontabili con le tendenze della produttività dell’amministrazione riferita, almeno, al triennio precedente; correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili o che si presumono tali nell’anno.

Gli obiettivi, distinti in obiettivi di sviluppo, strategici e di processo, dopo la validazione vengono sottoposti a valutazione circa la loro rilevanza; conseguentemente viene assegnato un peso, in ragione della loro pertinenza e coerenza con le finalità istituzionali, con le strategie dell’amministrazione, con i bisogni della collettività e in base alla capacità di determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi, e/o di mantenere standard adeguati nonostante l’eventuale contrazione delle risorse disponibili, la rapida variazione o trasformazione dei fabbisogni espressi dalla comunità o da altre circostanze non prevedibili o non governabili.

La valutazione dei comportamenti organizzativi dei Titolari di posizioni organizzative è sviluppata con riferimento ai seguenti fattori: Relazione e integrazione intesa quale capacità relazionale sia con i colleghi che con gli amministratori, capacità di lavorare in gruppo, capacità negoziale e gestione dei conflitti; Innovatività con riferimento a iniziativa e pro positività, capacità di risolvere i problemi, autonomia, capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche, capacità di contribuire alla trasformazione del sistema, capacità di definire regole e modalità operative nuove, introduzione di strumenti gestionali innovativi; Gestione risorse economiche con riferimento particolare a efficienza e costo sociale, rispetto dei vincoli finanziari, capacità di standardizzare le procedure, finalizzandole al recupero dell'efficienza, sensibilità alla razionalizzazione dei processi, capacità di orientare e controllare l'efficienza e l'economicità dei servizi affidati a soggetti esterni all'organizzazione; Orientamento alla qualità dei servizi in relazione al rispetto dei termini dei procedimenti, al presidio delle attività con lo scopo di comprendere e rimuovere le cause degli scostamenti dagli standard di servizio rispettando i criteri quali-quantitativi, capacità di programmare e definire adeguati standard rispetto ai servizi erogati, capacità di organizzare e gestire i processi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi controllandone l'andamento, gestione efficace del tempo di lavoro rispetto agli obiettivi e supervisione della gestione del tempo di lavoro dei propri collaboratori, capacità di limitare il contenzioso, capacità di orientare e controllare la qualità dei servizi affidati a soggetti esterni all'organizzazione; Gestione risorse umane con riferimento a capacità di informare, comunicare e coinvolgere il personale sugli obiettivi dell'unità organizzativa, capacità di assegnare responsabilità e obiettivi secondo le competenze e la maturità professionale del personale, capacità di definire programmi e flussi di lavoro controllandone l'andamento, delega e capacità di favorire l'autonomia e la responsabilizzazione dei collaboratori, prevenzione e risoluzione di eventuali conflitti fra i collaboratori, attivazione di azioni formative e di crescita professionale per lo sviluppo del personale, efficiente ed efficace utilizzo degli istituti e degli strumenti di gestione contrattuali controllo e contrasto dell'assenteismo, capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata anche tramite una significativa differenziazione dei giudizi; Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi con riferimento all'analisi e all'interazione con il territorio, dei fenomeni, dello scenario di riferimento e del contesto in cui la posizione opera rispetto alle funzioni assegnate, dei bisogni dell'utenza.

Ai fini dello sviluppo del processo valutativo, è possibile impiegare lo strumento dell'autovalutazione utile anche per evidenziare le aree di eccellenza o di debolezza così come percepite dal valutato. L'autovalutazione non è una fase procedimentale a rilevanza pubblica, ma tesa semplicemente a migliorare il processo valutativo, e non ne vincola il contenuto che è sempre in capo ai valutatori (rispettivamente O.V. o P.O.).

La valutazione finale è ripartita tra valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi.

La valutazione dei risultati si ottiene sommando i coefficienti o i parametri di raggiungimento degli obiettivi validati ponderati con i rispettivi pesi. La valutazione dei comportamenti organizzativi è articolata nei fattori di valutazione prima descritti. La valutazione dei comportamenti oltre a concorrere alla determinazione dei premi è un riferimento fondamentale per la gestione delle risorse e per l'elaborazione dei piani di formazione dell'Ente.

La valutazione del personale è articolata in due parti, una prima parte riferita alla valutazione del comportamento del dipendente nel concorso al raggiungimento degli obiettivi nei quali è coinvolto inseriti nel Piano della performance e una seconda parte riferita ai comportamenti organizzativi e alle competenze espresse; ogni parte nel suo insieme determina il 50% del risultato (peso).

La valutazione degli obiettivi assegnati è elaborata mediante l'analisi dei seguenti elementi: Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione, Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti; Costanza dell'impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro ed è svolta anche con riferimento alla categoria e al profilo professionale.

La valutazione dei comportamenti professionali tiene conto del livello di Relazione e integrazione; Innovatività; Gestione delle risorse economiche; Orientamento alla qualità dei servizi; Rapporti con l'unità operativa di appartenenza; Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi, tutti elementi aventi significato analogo ai medesimi individuati per la valutazione dei Titolari di P.O.

La posizione organizzativa, in ragione delle caratteristiche degli obiettivi, della natura e della complessità delle prestazioni, della considerazione dell'ambiente in cui esse sono rese, individua quali fattori comportamentali sono attesi e correlati al profilo professionale e determina il peso di ciascun fattore per ogni singolo collaboratore. Quindi comunica formalmente al personale gli obiettivi e la correlativa ponderazione e convoca appositi incontri informativi finalizzati a chiarire eventuali incertezze, nonché a predisporre le misure operative di dettaglio utili al perseguimento degli obiettivi e alla predisposizione degli strumenti necessari alla rilevazione dei dati occorrenti per l'elaborazione degli indicatori.

Sia per la valutazione dei Titolari di posizione organizzativa che per il Personale dei livelli, il sistema prevede cinque fasce di merito. Per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

Fascia E : valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 60%.

Il collocamento in tale fascia produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

Fascia D : prestazione adeguata - valutazioni maggiori o uguali al 60% e fino a 79,99%.

Fascia C : valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

Fascia B : valutazioni comprese tra 90% e 94,99%.

Fascia A : fascia di merito alta - valutazioni maggiori o uguali al 95%.

Il personale collocato in fascia A è ammesso a concorrere all'attribuzione degli incentivi eventualmente collegati alla dimensione dell'eccellenza.

Il documento contenente la proposta di valutazione finale del Segretario, dei Titolari di posizione organizzativa e dei Dipendenti è consegnato all'interessato che potrà richiedere rispettivamente all'OV o al Responsabile il riesame di tutta o parte della valutazione. In alternativa al riesame di cui sopra, può essere richiesto attraverso atto scritto e motivato l'intervento di un organo di conciliazione appositamente costituito. Tempi e modalità delle procedure sono normate nel documento metodologico approvato. L'OV raccoglie in un'unica graduatoria la distribuzione delle valutazioni effettuate dalle posizioni organizzative; qualora la curva di distribuzione presentasse anomalie sia a livello generale che di settore, si riserva di effettuare i necessari approfondimenti, tali da verificare la corretta ed equa applicazione dei criteri e della metodologia di valutazione descritti nel Documento metodologico approvato dall'Ente.

La proposta di valutazione è trasmessa al Sindaco e alla Giunta comunale per i provvedimenti di competenza, nel rispetto dei termini e modalità espressamente previsti.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Non attivato in quanto questo Comune non ha almeno 15.000 abitanti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	4.904.969,04	5.121.325,02	5.167.241,82	5.301.709,95	5.686.446,92	15,93
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	251.386,79	132.389,52	220.982,45	187.705,43	396.413,60	57,69
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	333.124,23	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.156.355,83	5.253.714,54	5.721.348,50	5.489.415,38	6.082.860,52	17,97

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.515.325,06	4.701.597,29	4.881.113,20	4.926.173,20	5.213.146,19	15,45
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	543.386,79	572.069,30	1.017.786,43	298.354,95	1.075.957,96	98,01
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	272.910,44	251.128,94	182.547,31	221.465,14	123.793,92	-54,64
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.331.622,29	5.524.795,53	6.081.446,94	5.445.993,29	6.412.898,07	20,28

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	307.395,11	454.679,25	621.886,91	499.652,90	564.201,23	83,54
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	307.395,11	454.679,25	621.886,91	499.652,90	564.201,23	83,54

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato						
Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente						
VERIFICA EQUILIBRI						
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	41.043,94	60.257,50	65.600,46	78.010,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	5.121.325,02 0,00	5.167.241,82 0,00	5.301.709,95 0,00	2.684.240,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	4.701.597,29	4.881.113,20	4.926.173,20	2.870.000,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	60.257,50	65.600,46	78.010,80	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	251.128,94 0,00 0,00	182.547,31 0,00 0,00	221.465,14 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	149.385,23	98.238,35	141.661,27	-107.748,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	121.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		0,00	149.385,23	98.238,35	141.661,27	6.251,31
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	946.000,00	144.000,00	433.000,00	594.984,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	243.873,52	679.841,90	156.137,48	177.970,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	132.389,52	554.106,68	187.705,43	154.482,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	121.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	572.069,30	1.017.786,43	298.354,95	434.100,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	679.841,90	156.137,48	177.970,01	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00	70.351,84	204.024,67	300.517,95	379.336,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	219.737,07	302.263,02	442.179,22	385.587,40

* (Dati Aggiornati al 11/03/2019)

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	4.324.021,96	4.622.657,06	5.271.188,71	4.879.907,17	5.482.207,61
Pagamenti	4.411.194,59	4.514.577,15	5.472.579,64	4.598.730,64	4.882.384,67
Differenza	-87.172,63	108.079,91	-201.390,93	281.176,53	599.822,94
Residui Attivi	1.139.728,98	1.085.736,73	1.072.046,70	1.109.161,11	1.164.854,14
Residui Passivi	1.227.822,81	1.464.897,63	1.230.754,21	1.346.915,55	2.094.714,63
Differenza	-88.093,83	-379.160,90	-158.707,51	-237.754,44	-929.860,49
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-175.266,46	-271.080,99	-360.098,44	43.422,09	-330.037,55

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	3.094.977,48	3.359.271,69	2.770.510,72	2.766.872,72	3.256.152,19
Totale residui attivi finali	1.811.594,95	1.610.683,44	1.590.194,41	1.913.051,67	2.076.032,91
Totale residui passivi finali	2.211.426,39	1.945.899,81	1.577.507,78	1.635.256,05	2.607.274,66
Risultato di amministrazione	2.695.146,04	3.024.055,32	2.783.197,35	3.044.668,34	2.724.910,44
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	60.257,50	65.600,46	78.010,80	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	679.841,90	156.137,48	177.970,01	0,00
Risultato di Amministrazione	2.695.146,04	2.283.955,92	2.561.459,41	2.788.687,53	2.724.910,44
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

L'anno 2014 relativo al quadro 3.2 non è compilato in quanto i dati non sarebbero raffrontabili con il D.Lgs 118. L'anno 2018 il quadro 3.4 è compilato non è compilato nella parte del Fondo Pluriennale Vincolato in quanto alla data odierna non è stato ancora determinato e ufficialmente approvato.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	215.000,00	946.000,00	144.000,00	433.000,00	973.184,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

<i>(Solo per enti con popolazione >= 5000)</i>								
4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato								
Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	978.871,23	974.264,52	37.301,54	11.976,78	1.004.195,99	29.931,47	924.702,80	954.634,27
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	75.403,05	16.264,02	7.540,00	25.955,01	56.988,04	40.724,02	41.522,73	82.246,75
Titolo 3 - Extratributarie	158.558,57	110.304,98	5.673,08	17.758,05	146.473,60	36.168,62	151.832,58	188.001,20
Parziali titoli 1+2+3	1.212.832,85	1.100.833,52	50.514,62	55.689,84	1.207.657,63	106.824,11	1.118.058,11	1.224.882,22
Titolo 4 - In conto capitale	564.948,36	0,00	93,50	0,00	565.041,86	565.041,86	0,00	565.041,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	69.668,21	68.310,91	0,00	1.357,30	68.310,91	0,00	21.670,87	21.670,87
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.847.449,42	1.169.144,43	50.608,12	57.047,14	1.841.010,40	671.865,97	1.139.728,98	1.811.594,95
Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)								
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione	
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)	
Titolo 1 - Correnti	1.977.910,34	1.322.405,33	162.307,20	1.815.603,14	493.197,81	968.812,07	1.462.009,88	
Titolo 2 - In conto capitale	1.268.619,36	329.639,05	535.493,06	733.126,30	403.487,25	223.534,84	627.022,09	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	188.692,04	80.462,20	21.311,32	167.380,72	86.918,52	35.475,90	122.394,42	
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	3.435.221,74	1.732.506,58	719.111,58	2.716.110,16	983.603,58	1.227.822,81	2.211.426,39	
Residui Attivi di Fine Mandato (2018)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.498.305,18	803.534,72	7.459,10	0,00	1.505.764,28	702.229,56	939.073,01	1.641.302,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.771,55	21.502,78	0,00	0,00	28.771,55	7.268,77	15.905,44	23.174,21
Titolo 3 - Extratributarie	152.553,68	119.993,25	2.820,55	0,00	155.374,23	35.380,98	149.646,20	185.027,18
Parziali titoli 1+2+3	1.679.630,41	945.030,75	10.279,65	0,00	1.689.910,06	744.879,31	1.104.624,65	1.849.503,96
Titolo 4 - In conto capitale	213.499,80	58.999,80	0,00	0,00	213.499,80	154.500,00	54.549,51	209.049,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	19.921,46	8.122,00	0,00	0,00	19.921,46	11.799,46	5.679,98	17.479,44
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.913.051,67	1.012.152,55	10.279,65	0,00	1.923.331,32	911.178,77	1.164.854,14	2.076.032,91
Residui Passivi di Fine Mandato (2018)								
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione	
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)	
Titolo 1 - Correnti	1.458.593,51	1.029.970,60	0,00	1.458.593,51	428.622,91	1.250.399,81	1.679.022,72	
Titolo 2 - In conto capitale	130.373,65	57.978,33	0,00	130.373,65	72.395,32	783.034,95	855.430,27	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	46.288,89	34.747,09	0,00	46.288,89	11.541,80	61.279,87	72.821,67	
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.635.256,05	1.122.696,02	0,00	1.635.256,05	512.560,03	2.094.716,63	2.607.276,66	
<i>(Dati Aggiornati al 11/03/2019)</i>								

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza					
Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	114.274,49	108.930,75	280.975,77	994.124,17
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	11,27	25.260,28	3.500,00	28.771,55
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.038,95	3.113,72	31.190,07	107.210,94	152.553,68
TOTALE	125.313,44	112.055,74	337.426,12	1.104.835,11	1.679.630,41
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	213.499,80	0,00	0,00	0,00	213.499,80
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	213.499,80	0,00	0,00	0,00	213.499,80
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.847,46	0,00	7.748,00	4.326,00	19.921,46
TOTALE GENERALE	346.660,70	112.055,74	345.174,12	1.109.161,11	1.913.051,67
Residui passivi al 31.12					
Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	32.728,44	45.549,52	148.574,53	1.231.741,02	1.458.593,51
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	12.000,00	48.670,74	0,00	69.702,91	130.373,65
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	817,27	45.471,62	46.288,89
TOTALE GENERALE	44.728,44	94.220,26	149.391,80	1.346.915,55	1.635.256,05

4.2 Rapporto tra competenza e residui					
RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,47	26,77	24,14	31,64	32,82
<i>Dato ottenuto da</i>					
Residui attivi titolo I e III	1.142.635,47	1.318.164,46	1.212.682,12	1.650.858,86	1.826.329,75
Accertamenti correnti titoli I e III	4.670.277,45	4.924.647,42	5.024.257,56	5.218.344,69	5.564.811,64

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
5	5	5	5	5

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NESSUNA

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	859.531,31	608.402,37	758.979,29	537.514,15	413.423,15
Popolazione residente	8058	8005	8009	8015	8031
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	106,67	76,00	94,77	67,06	51,48

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	% 1,43	% 0,75	% 0,51	% 0,32	% 0,16

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NESSUNO

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	20__	20__	20__	20__	20__
..... Data di stipulazione	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo (l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato), ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

7 Conto del Patrimonio in sintesi			
Conto del Patrimonio dell'Anno 2014			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	13.782.264,24
Immobilizzazioni materiali	15.119.793,86		
Immobilizzazioni finanziarie	1.032,86		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.821.893,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.830.439,66
Disponibilità liquidate	3.094.977,48	Debiti	2.443.935,61
Ratei e risconti attivi	18.941,36	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	20.056.639,51	TOTALE	20.056.639,51

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	622.139,65
B I) Immobilizzazioni immateriali	6.371,36	A II) Riserve	15.581.601,38
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	15.788.671,21	A III) Risultato economico dell'esercizio	152.763,31
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	1.032,86	A) Totale Patrimonio Netto	16.356.504,34
B) Totale Immobilizzazioni	15.796.075,43	B) Fondi per Rischi ed Oneri	1.824,00
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	1.358.310,59	D) Debiti	2.172.770,20
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	2.776.732,78		
C) Totale Attivo Circolante	4.135.043,37		
D) Ratei e risconti attivi	20.614,84	E) Ratei e risconti passivi	1.420.635,10
TOTALE ATTIVO	19.951.733,64	TOTALE	19.951.733,64

7.2.Conto economico in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, (l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato), ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Conto Economico Anno 2014	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	4.974.300,75
B) Costi della gestione di cui:	5.017.319,19
quote di ammortamento d'esercizio	595.155,97
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	15.762,70
utili	15.762,70
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	1.704,97
D.21) Oneri finanziari	51.433,80
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	254.596,78
Insussistenze del passivo	183.618,52
Sopravvenienze attive	25.418,26
Plusvalenze patrimoniali	45.560,00
Oneri	79.675,35
Insussistenze dell'attivo	56.888,67
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	22.786,68
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	97.936,86

Conto Economico Anno 2017	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	5.200.585,40
B) Componenti negativi della gestione	5.444.973,67
C) Proventi ed oneri finanziari	20.821,53
Proventi finanziari	37.188,80
Oneri finanziari	16.367,27
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	443.330,05
Proventi Straordinari	1.207.460,48
Oneri Straordinari	764.130,43
I) Imposte	67.000,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	152.763,31

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NESSUNO

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>865.604,56</u>	<u>865.604,56</u>	<u>865.604,56</u>	<u>865.604,56</u>	<u>865.604,56</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>835.095,96</u>	<u>807.822,06</u>	<u>859.363,55</u>	<u>849.363,55</u>	<u>836.494,78</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,97%	22,38%	22,57%	23,13%	22,86%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	134,35	131,47	132,23	135,60	145,18

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	<u>298,44</u>	<u>296,48</u>	<u>308,03</u>	<u>333,96</u>	<u>321,24</u>

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI SONO STATI RISPETTATI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

€ 18.417,83

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	67.322,27	67.226,84	67.135,18	67.135,97	74.224,28

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NESSUNO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
NESSUNO

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.
NESSUNO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.
NESSUNO

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Riepilogo generale spese correnti

	Impegni anno 2014	Impegni anno 2018	Differenza (+ / -)
Personale/Red lav.dip.	1.005.103,42	1.101.951,59	+ 96.848,17
Acquisto di beni	106.420,52	2.893.592,54	+ 263.822,02
Prestazioni di servizi	2.523.350,00		
Trasferimenti	667.194,64	1.006.586,79	+ 339.392,15
Interessi passivi	51.433,80	9.080,45	- 42.353,35
Imposte e tasse	139.036,00	148.400,00	+ 9.364,00
Oneri straord. Etc.	22.786,68	11.467,03	- 11.319,65
Altre spese	0,00	42.067,79	+ 42.067,79
TOTALE	4.515.325,06	5.213.146,19	+ 697.821,13

Il passaggio dalla contabilità del D.Lgs. 267/00 al D.Lgs. 118/11 non permette una quantificazione obiettiva delle differenze tra l'anno 2014 e il 2018. In generale l'aumento della spesa del personale è dovuta ai CC.NN.LL Autonomie Locali e Segretari Comunali; l'aumento avrebbe dovuto essere più rimarcato ma l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è rimasta stabile come confermato al punto 8.1 della presente relazione in quanto alcuni servizi sono stati affidati in appalto pertanto il valore della prestazione di servizi è aumentato. In ultimo alcuni servizi della missione diritti sociali sono stati affidati al Cisa12 con un relativo spostamento di spesa ai trasferimenti.

Non sono stati contratti mutui, pertanto la spesa per interessi passivi risulta in forte calo.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non risultano società controllate da questo Comune.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
///////				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005	013	0	57.925.025,00	1,12	46.600.897,00	379.182,00
3	013	0	0	51.266.988,00	1,12	4.162.501,00	1.136.703,00
3	013	0	0	2.607.151,00	1,12	209.201,00	4.031,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005	013	0	54.577.930,00	1,12	62.346.318,00	3.235.672,00
3	013	0	0	65.839.142,00	1,12	7.154.595,00	1.969.998,00
3	013	0	0	2.359.490,00	1,12	255.882,00	16.295,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del *COMUNE DI NONE* che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Lì 25.03.2019

F.to Il SINDACO
GARRONE Enzo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 25.03.2019

F.to L'organo di revisione economico finanziario:
Veziaga Dr. Luca Carlo Giacomo

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.